

# Sorpresa, vince il Pd Sbaragliata la Lega

## COMUNALI 2013 » NEL VENETO

A Vicenza, Treviso e San Donà il Partito democratico è davanti a tutti  
Ma nel capoluogo della Marca Gentilini potrebbe ancora recuperare

» L'affluenza registra un calo pari al 19%  
Un crollo di fiducia che per la prima volta coinvolge anche i sindaci

di **Filippo Tosatto**

» VENEZIA

La disillusione e la protesta radicale che alimentano l'astensionismo, balzato oltre il 35%; il colpo d'ala del centrosinistra che a Vicenza conferma il sindaco Achille Variati al primo turno e a Treviso piazza Giovanni Manildo in vantaggio nel secondo round con l'appannato sceriffo Giancarlo Gentilini; la caduta libera del Movimento 5 Stelle che ripiomba a percentuali irrilevanti; la pesante battuta d'arresto della Lega, sconfitta in molte roccaforti, incapace di intercettare il disagio nordista; il discreto risultato del Pdl che sconta qualche focolaio di litigiosità (clamoroso il tonfo trevigiano) ma nel complesso mantiene o rafforza il radicamento sul territorio.

Dai 47 Comuni del Veneto coinvolti nel test amministrativo giungono segnali non univoci e talvolta cifrati, perché spesso il localismo e la frantumazione delle liste prevalgono sui tradizionali assetti politici; ma la sensazione è di un elettorato fluido e deluso, sempre più allergico agli ordini di scuderia, che valuta in modo pragmatico il ventaglio delle proposte e, allorché decide di votare, privilegia le coalizioni capaci di fondere spinte eterogenee in un progetto credibile.

Esemplare, in tal senso, l'epilogo di Veduggio: la cittadina trevigiana, scossa da scandali e polemiche a sfondo urbanistico, ha punito il Carroccio plebiscitando l'ex pidiellina Cristina

» Il Popolo della libertà soffre nelle città, ma si rafforza in molti comuni minori soprattutto nel Padovano

Andretta, sostenuta da un arcobaleno che include Indipendenza Veneta e Pd, montiani e civiche ecologiste; anime diverse accomunate da un obiettivo concreto: scongiurare lo scempio ambientale.

Tornando ai capoluoghi, spicca l'exploit di Variati, democratico di rito renziano, che incassa il premio di una buona amministrazione e l'autorevolezza acquisita nel confronto politico che l'ha visto protagonista sobrio e alieno da faziosità; sbaragliata la veterana leghista Manuela Dal Lago che si è battuta con coraggio ma ha subito il "fuoco amico" di una parte dell'elettorato pidiellino, una nemesi rispetto a cinque anni fa, quando, nel segreto dell'urna, furono i votanti leghisti a impallinare la candidata berlusconiana Lia Sartori.

Aperta, invece, la sfida di Treviso dove il vento di cambiamento spinge Manildo, abile a capitanare un'alleanza riformista e movimentista insieme; la ventennale monocultura leghista arranca, Gentilini tuttavia non è ancora spacciato: nel ballottaggio potrà rivolgersi alla diaspora moderata (l'industriale Zanetti in primis) e tentare una problematica rimonta; sul fronte opposto, il centrosinistra confida sul voto grillino in libera uscita, dal quale sembra aver già tratto un sostanzioso beneficio. Un primo esame dei flussi, infatti, rivela come numerosi elettori che alle politiche avevano voltato le spalle al Pd scegliendo il M5S, siano tornati sui loro passi, de-

» Il caso di Veduggio dove un'alleanza trasversale ha cancellato il centrodestra e assorbito il centrosinistra

lusi dall'intransigenza parlamentare di Grillo, accusato di settarismo inconcludente.

Tant'è. Nel Padovano, è il centrodestra versione Pdl a cantare vittoria: si è affermato un po' ovunque, in qualche caso con percentuali schiacciati (l'85% raccolto da Elisa Venturini a Casalserugo, il 64% di Massimiliano Barison ad Albignasego) ma è costretto al ballottaggio a Piove di Sacco, dove anzi il runner del centrosinistra parte in vantaggio, favorito dalle divisioni tra azzurri e leghisti che tuttavia promettono un matrimonio d'interesse al ballottaggio.

Tempi supplementari anche nel Veneziano. A San Donà di Piave - patria della leghista Francesca Zaccariotto, presidente della Provincia - il progressista Andrea Cereser, forte di un vantaggio di 12 punti, affronterà il malconco sfidante di centrodestra Giansilvio Contarin; mentre a Martellago Monica Barbiero del Pd, dopo aver sfiorato la maggioranza assoluta, se la vedrà con il grillino Antonio Santoliquido. Un salto nel Bellunese per segnalare che a Canale d'Agordo è stato



scongiurato il commissariamento grazie al quorum del 55% che ha rieletto sindaco Rinaldo De Rocco, unico concorrente in lizza; maggioranza bulgara per Floriano De Pra, confermato a Farra di Soligo.

Nel Veronese c'era attesa per il debutto della Lista Tosi oltre gli steccati del capoluogo, nei centri al voto superiori ai 15 mila abitanti: Bussolengo, Sona e Villafranca. «Vogliamo allargare il consenso a un progetto che va oltre la Lega», aveva dichiarato il sindaco-segretario. Ebbene, nei tre Comuni dove si andrà al ballottaggio l'asse di centrodestra è avanti ma la lista toscana (che pure raccoglie percentuali lusinghiere, varianti tra il 13 e al 15%) rischia di cannibalizzare il simbolo leghista più che ampliare il bacino di consensi "padano". Circostanza che si somma allo scacco di Treviso e all'insuccesso (prevedibile, in verità) di Vicenza: «Gentilini è una personalità forte e credibile, giocheremo la partita fino in fondo», replica il Flavio maroniano. Staremo a vedere.

**I RISULTATI**

I SINDACI ELETTI		I SINDACI ELETTI	
CANALE D'AGORDO	Rinaldo De Rocco (lista civica)	NERVESA DELLA BATTAGLIA	Fabio Vettori (lista civica Vettori Sindaco)
CASTELLAVAZZO	Sonia Salvador (lista civica)	SAN BIAGIO DI CALLALTA	Alberto Cappelletto (Pd e lista civica)
FARRA D'ALPAGO	Floriano De Pra (lista civica)	VEDELAGO	Cristina Andretta (lista civica)
SOSPIROLO	Mario De Bon (lista civica)	PIANIGA	Massimo Calzavara (lista civica Calzavara)
ALBIGNASEGO	Massimiliano Barison (Pdl-Lega)	SAN STINO DI LIVENZA	Matteo Cappelletto (lista civica)
CASALSERUGO	Elisa Venturini (Pdl-Lega)	ALBAREDO D'ADIGE	Arrigo Conti (lista civica)
CODEVIGO	Annunzio Belan (lista civica)	CASTEL D'AZZANO	Antonello Panuccio (lista civica)
GALZIGNANO TERME	Riccardo Masin (Udc)	LAZISE	Luca Sebastiano (lista civica)
MASERÀ DI PADOVA	Nicola De Paoli (lista civica centrodestra)	SAN MAURO DI SALINE	Italo Bonomi (Lega Nord)
MESTRINO	Marco Valerio Pedron (lista civica Lega-centrodestra)	BOLZANO VICENTINO	Daniele Galvan (lista civica)
SANTA MARGHERITA D'ADIGE	Gianfranco Gusella (civica Pdl)	BRENDOLA	Renato Ceron (lista civica)
SOLESINO	Roberto Beggiato (lista civica Pd)	CASTELGOMBERTO	Lorenzo Dal Toso (lista civica)
VILLANOVA DI COMPOSAMPIERO	Cristian Bottaro (civica centrosinistra e centrodestra)	CHIAMPO	Matteo Maciotti (lista civica)
PORTO TOLLE	Claudio Bellan (lista civica centrosinistra)	ENEGO	Fosco Cappellari (lista civica)
TRECENTA	Antonio Laruccia (lista civica)	MAROSTICA	Marica Dalla Valle (lista civica)
CASTELLO DI GODEGO	Pier Antonio Nicoletti (lista civica)	QUINTO VICENTINO	Renzo Segato (lista civica)
ISTRANA	Enzo Fiorin (lista civica centrodestra)	RECOARO TERME	Giovanni Ceola (lista civica)
MARENO DI PIAVE	Gianpietro Cattai (lista civica Uniti per Mareno)	ROSSANO VENETO	Morena Martini (lista civica)
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	Giuseppe Tonello (Lega Nord)	SAN GERMANO DEI BERICI	Alberto Zanella (lista civica)
MOTTA DI LIVENZA	Paolo Speranzon (Lega lista civica)		



**TREVISO\*: BALLOTTAGGIO**

<b>GIOVANNI MANILDO</b>	<b>42,73</b>	<b>GIANCARLO GENTILINI</b>	<b>34,79</b>
PD	23,51	Gentilini Sindaco	20,73
Lista Civica-Per Treviso	5,23	Lega Nord	7,95
Lista Civica-Treviso Civica	5,03	Pdl	5,40
Lista Civica-Impegno Civile	5,01	Treviso ci piace	0,67
SEL-Altri	4,49		

**VICENZA\***

**ACHILLE VARIATI**  
eletto sindaco al primo turno con il **53,43%**

**I COMUNI AL BALLOTTAGGIO**

<b>PIOVE DI SACCO</b>	Davide Gianella (Pd) e Andrea Recaldin (Lega Nord)
<b>MARTELLAGO</b>	Monica Barbiero (Pd) e Antonio Santoliquido (M5S)
<b>SAN DONÀ DI PIAVE</b>	Andrea Cereser (Pd) e Giansilvio Contarin (Pdl)
<b>BUSSOLENGO</b>	Massimo Girelli (Pdl) e Paola Boscalini (Lista Civica)
<b>SONA</b>	Gianluigi Mazzi (Lista Civica) e Gualtiero Mazzi (Lega)
<b>VILLAFRANCA DI VERONA</b>	Mario Faccioli (Pdl) e Paolo Martari (Pd)

\*=dati non definitivi

